

CITTA' DI
VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese

Settore Mobilità e Trasporti

Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei

[San Marco 4084 – 30124 Venezia](#)



Ordinanza n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Rii dei Meloni, di S. Giovanni Evangelista, delle Muneghette, sestieri di San Polo e Santa Croce, intervento di manutenzione urbana, scavo rii e ripristino sponde.

IL DIRIGENTE

- Viste le richieste di limitazione di viabilità acquea e occupazioni per i lavori in oggetto, inviate dalla società Insula Spa con prot. n. 399880, 399902, 399913 del 07/08/2019;
- Visto che tali opere sono state commissionate dall'Amministrazione Comunale per utilità pubblica, sono comprese nel "Patto per lo sviluppo per la Città di Venezia", nel lotto 1 dei lavori di Scavo e Gestioni Territoriali – scavo in umido e ripristino fondamenta;
- Considerato che stante la conformazione dei luoghi e le operazioni da svolgere, con unità di cantiere dotate di apposita attrezzatura, sono necessarie la rimozione dei natanti ormeggiati e la chiusura al traffico delle aree di cantiere;
- Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

In occasione di interventi di bonifica dei rii, scavo in presenza d'acqua e ripristino fondamenta, sono istituite modifiche alla viabilità acquea:

- vengono chiusi al traffico acqueo i seguenti canali nei sestieri di San Polo e Santa Croce:
 - **Rio dei Meloni**, da Canal Grande fino all'uscita nel rio di S. Aponal, dal giorno **9 settembre** al giorno **20 settembre 2019**,
 - **Rio di S. Giovanni Evangelista**, dal Rio Marin fino alla riva di Corte Canal-Calle Sechera, dal giorno **11 settembre** al giorno **4 ottobre 2019**,
 - **Rio delle Muneghette**, dalla riva di Corte Canal -Calle Sechera fino allo sbocco nel rio di S. Pantalon, dal giorno **16 settembre** al giorno **18 ottobre 2019**;
 - tali limitazioni si devono intendere comunque vigenti fino alla conclusione delle opere, l'impresa incaricata dovrà comunicare alla società Insula e a Settore Mobilità e Trasporti la rimozione dei cantieri, per procedere al ripristino della normale viabilità nei rii;
 - il passaggio nelle aree interdette è consentito esclusivamente per emergenze di carattere eccezionale non risolvibili con modalità alternative, in questi casi i responsabili del cantiere dovranno consentire l'accesso ai rii nel tempo necessario per stabilire le condizioni di sicurezza.
- Sono sospese le occupazioni di spazio e specchio acqueo, secondo il calendario riportato nel punto precedente, nei rii da scavare e lungo i percorsi necessari per accedere a tali aree:
 - in Rio dei Meloni, per intero sviluppo del rio, nel rio della Madonetta, da Canal Grande all'incrocio con il rio di S. Aponal, nel rio di S. Aponal, dal rio della Madonetta fino a Calle di Ca' Bernardo;
 - in Rio di S. Giovanni Evangelista, per intero sviluppo del rio, e nel tratto di rio Marin circostante l'incrocio con il rio di S. Giovanni Evangelista;
 - in Rio delle Muneghette, per intero sviluppo del rio;
 - i concessionari interessati dovranno provvedere alla rimozione delle imbarcazioni ormeggiate, sono autorizzati all'assegnazione di sistemazioni alternative nelle darsene destinate a tale scopo, nel limite degli spazi disponibili.

pag. 1 di 2

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

3. Sono sospese le rive pubbliche ubicate all'interno dei rii oggetto di scavo, le eventuali soste temporanee lungo i percorsi di accesso alle aree di cantiere dovranno avvenire in modo che sia in ogni momento consentito il passaggio delle motobarche impegnate nei lavori.
4. È autorizzata la circolazione per raggiungere l'area di cantiere delle unità: motobarca "Thor" targa RV05343, dimensioni m. 13,00 x 3,00, motobarca "Ondina" targa RV05911, dimensioni m. 12.50 x 2,59, motobarca "Alvise" targa RV06075, dimensioni m. 14,42 x 2,75,
 - i transiti dovranno essere pianificati per consentire la movimentazione delle unità di cantiere, considerata la conformazione dei luoghi, in rapporto alle condizioni di marea,
 - è autorizzato lo stazionamento giornaliero delle motobarche all'interno del tratto di rio dove dovranno operare, costantemente sorvegliate dagli addetti.
5. Il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere).
6. È fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013,
 - dovrà inoltre provvedere all'esposizione della segnaletica temporanea indicante le limitazioni al traffico.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva e verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente